



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
- SEZIONE FALLIMENTARE -
VERBALE DI UDIENZA

nel proc. n. Reg. Ric. 496/2019, al quale sono riuniti i proc. n. Reg. Ric. 497, 498 e 499, nonché nei proc. n. Reg. Ric. 633 e 634/2019, 13, 14 e 15/2020.

All'udienza del **31 gennaio 2020**, alle ore 11:50, innanzi al giudice relatore Stefano Miglietta, sono comparsi:

- per Manitalidea S.p.a. l'ing. Luigi Grosso, amministratore delegato della società, in rappresentanza del consiglio di amministrazione, con l'avv. Francesco Marrocco;
- per il Collegio Sindacale della Manitalidea S.p.a. l'avv. Paolo Fabris, e personalmente i dott.ri Francesco Massolo e Roberto Musso, sindaci della società;
- il dott. Miglia, non costituito, Amministratore giudiziale delle azioni della Manitalidea S.p.a., nominato in seguito al sequestro delle medesime disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea;
- per la Del Giudice Costruzioni S.r.l., l'avv. Iolanda D'Amore con il sig. Vincenzo Del Giudice personalmente;
- per Energy Max Plus S.r.l. l'avv. Roberto Alberto per delega scritta dell'avv. Eliana Amendola, con il dott. Stefano Capetti;
- per Trepìù S.r.l. e per Corrado Bertello, l'avv. Luca Pecoraro;
- per Banca Farmafactoring S.p.a., l'avv. Daniela Carloni e l'avv. Alessia Augelletta;
- per Serramenti Alluminio Fey s.r.l., l'avv. Leo Davoli per delega orale dell'avv. Paola Beata Getto e l'avv. Federica Ranieri;
- per Gi Group S.p.a., l'avv. Cristiano De Filippi per delega orale dell'avv. Marisa Olga Meroni e l'avv. Paolo Giovanni Barenghi;
- per i sigg.ri Senatore Vincenzo, Sarli Mario, Tarquini Vincenzo, Rossi Luciana, Bove Vincenza, Salerno Carmela, Galiotta Celestino, Pellegrino Francesca, Pisaniello Immacolata, Iennaco Aniello, Di gregorio Marta e de Simone Antonio, l'avv. Maria Grazia Tripodi per delega orale dell'avv. Gerardo Tolino;
- per Futuro 2000 s.r.l., l'avv. Elenio Todaro;
- per Simply Società Cooperativa, l'avv. Marco Pugliese per delega orale dell'avv. Francesco Scacchi.



L'ing. Luigi Grosso, amministratore delegato della Manitalidea S.p.a., dichiara che la società si trova in stato di insolvenza e chiede l'ammissione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria, poiché l'apertura di una procedura concorsuale pare essere l'unica via che consenta la continuità aziendale e la salvaguardia dei dipendenti, i quali vantano ad oggi un credito nei confronti della società di circa € 14.500.000. Dichiara che la società sarebbe in grado di produrre reddito e di pagare gran parte dei debiti se rimessa in condizione di piena operatività, tramite l'accesso ad un procedura concorsuale che consenta di sgravarla dall'attuale pressione dei creditori, i quali tra l'altro hanno ad oggi causato, con le loro azioni, un blocco dei conti correnti per € 7.000.000 e lo sfratto esecutivo dalle sedi locali di Ancona, Roma e Napoli. Dichiara che ciò è stato ampiamente discusso nell'ambito del consiglio di amministrazione tenutosi in data 27 gennaio, convocato d'urgenza, i cui atti deposita. Produce, in particolare:

- Verbale del consiglio di amministrazione del 27/1/2020;
- Relazione sullo stato della Manitalidea S.p.a. richiesta all'assemblea del consiglio di amministrazione del 20/1/2020 in vista dell'assemblea del 27/1/2020;
- Integrazione della suddetta Relazione, in replica alle osservazioni dell'Ing. Incarnato, presidente del consiglio di amministrazione, nella quale è confermato che senza la pressione dei creditori la società sarebbe in grado di recuperare la propria operatività;
- Piano programmatico di gestione della crisi aziendale della Manitalidea S.p.a..

I documenti prodotti, numerati dal numero 1 al numero 5 e siglati dal giudice, vengono inseriti nel fascicolo d'ufficio.

L'avv. Marrocco rileva che in data 15/1/2020 la procura di Ivrea ha disposto il sequestro preventivo delle azioni della Manitalidea S.p.a. a danno della proprietaria IGI Investimenti S.p.a. e che quest'ultima ha chiesto la revoca del provvedimento di sequestro. Ritenuto che in questo momento sia necessario un ulteriore confronto fra i membri del consiglio di amministrazione, il dott. Miglia (amministratore giudiziario delle azioni) e il dott. Incarnato, richiede un rinvio del procedimento a tutela degli interessi della società. Deposita copia di cortesia delle memorie e dei documenti già depositati in via telematica.

Il dott. Grosso, a nome del consiglio di amministrazione, si dissocia dall'istanza di rinvio, affermando che il confronto con l'amministratore giudiziale è già avvenuto in un'assemblea dei soci tenutasi nel giorno di ieri e ritenendo essenziale che il Tribunale provveda nel più breve tempo possibile sull'apertura di una procedura concorsuale, nell'ottica - già rammentata - di salvaguardia dei dipendenti e di rapida riacquisizione dell'operatività aziendale.

L'avv. Fabris, per il collegio sindacale, richiamato il contenuto della comparsa di costituzione depositata in via telematica, dà atto che è pendente innanzi a questo Tribunale il procedimento *ex art. 2409 c.c.* nei confronti dell'ing. Incarnato. Si associa alla richiesta di dichiarazione dello stato di insolvenza della società e l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria da parte di questo Tribunale nel più breve tempo possibile, per le esigenze già esposte dall'ing. Grosso.

L'avv. Carloni, per il creditore Banca Farmafactoring S.p.a., insiste per la dichiarazione dello stato di insolvenza e chiede che il Tribunale, aperta la procedura di amministrazione straordinaria, affidi sin da subito la gestione dell'impresa ad un commissario anche per il periodo di osservazione.



Tutti i legali delle parti presenti si associano all'istanza.

Il Giudice, disposta la riunione dei proc. n. Rec. Ric. 633 e 634/2019, 13, 14 e 15/2020 al proc. n. Rec. Ric. 496/2019, al quale sono già stati riuniti i proc. n. Rec. Ric. 497, 498 e 499/2019, si riserva di riferire al Collegio.

Il Giudice
Dott. Stefano Miglietta

